2° Istituto Comprensivo Statale
"S. Alessandra" - 96019 Rosolini (SR)

Plesso centrale ***via S. Alessandra*** - Tel - Fax:: 0931500900
Plesso staccato ***G. Fava*** – 0931-501155
E-mail: sric84800e@istruzione.it - PEC: sric84800e@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 83000770897

PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI UN NUOVO

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
Scuola Secondaria 1° grado
anno scolastico 2026-27

PRINCIPI E FINALITA' DEL CORSO

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità generali della scuola media e del progetto complessivo di formazione integrale della persona (D.M. 201/99).

L'indirizzo musicale costituisce nel nostro territorio una necessaria risposta alle sempre crescenti istanze avanzate dall'utenza, che ritrova in questo servizio l'unica possibilità offerta dalle istituzioni pubbliche per avviare i propri figli alla pratica musicale mediante lo studio di uno strumento. Consente agli allievi uno studio più consapevole ed approfondito delle discipline musicali, oltre ad individuare talenti in età precoce e fornire loro un'istruzione propedeutica all'eventuale proseguimento degli studi musicali, gettando così un ponte tra Scuola e mondo delle professioni. In altri termini, la programmazione dei docenti di strumento tiene conto delle reali potenzialità dei singoli allievi, affinché ciascuno possa trarre i maggiori benefici da un'esperienza di indubbia portata educativa.

Lo studio di uno strumento offre, inoltre, ampie possibilità di socializzazione (attraverso la pratica di musica d'insieme) e di sviluppo armonico della personalità del preadolescente; per la sua valenza educativa e formativa, espressiva e comunicativa, dà ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche ad alunni svantaggiati.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il **2° Istituto Comprensivo "S. Alessandra"** è nato nell'anno scolastico 2000/01 durante la riforma dei cicli scolastici (L. n. 30/2000) ed è ubicato a nord-ovest della città di **Rosolini** (SR). E' costituito dalla sede centrale dove sono presenti gli **uffici dirigenziali e di segreteria**, **la scuola Primaria (T.N. e T.P.)** e quella **Secondaria di primo grado**, la palestra, i laboratori e la mensa, e dal plesso staccato "**M. L. King**" dove si trova ubicata la **scuola dell'Infanzia**.

L'istituzione presenta una biblioteca interna molto fornita di testi in cartaceo e con la versione digitale ed ha fortemente incrementato la dotazione tecnologica. Nella Secondaria 1° grado, infatti, sono presenti le LAVAGNE Multischermo in tutte le nove classi, tutte abilitate al funzionamento, come anche nella scuola primaria si trovano in tutte le classi Lavagne interattive, grazie alla possibilità avuta di implementare la dotazione informatica mediante la creazione di ambienti digitali multimediali innovativi legati alla progettazione di moduli specifici interattivi

previsti dal PNRR e ai nuovi progetti PON – Ambienti digitali. Questa dotazione rende più moderni e funzionali i tre **Laboratori Informatici** presenti negli edifici occupati dalla primaria e dalla secondaria, mentre l'infanzia è stata dotata di apposito **laboratorio digitale** con le Lavagne multimediali installate in tutte le sezioni. Inoltre sono attivi e potenziati il **Laboratorio Musicale**, il **Laboratorio Linguistico**, il **Laboratorio** di **Scienze**. Significativa, per via degli spazi esterni presenti nei plessi centrale e staccato la didattica outdoor, con le attività legate all'Orto Botanico e agli Orti botanici museali con appositi progetti finanziati.

Il corpo docente ha un'età media 40/50, ricco di esperienza, sicuramente garanzia della continuità didattica richiesta dalle famiglie. L'Istituto ha maturato nel tempo delle esperienze organizzative positive anche riguardo l'analisi e l'autovalutazione, ottenendo positivi risultati nei settori del recupero, potenziamento, orientamento, inclusione dei diversamente abili e degli alunni appartenenti a nuclei familiari stranieri.

Gli alunni provengono per la maggior parte dal centro urbano e per il resto dall'area extraurbana. La scuola opera, come tutta la comunità in un contesto economico basato su un'agricoltura avanzata con un notevole sviluppo del terziario, forte incremento delle libere professioni, lavori autonomi ed imprenditoriali. Tutto ciò ha contribuito a cambiare in modo sostanziale il livello culturale, sociale ed economico del contesto in cui opera la scuola.

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente attiva, propositiva e costruttiva, anche grazie alla fattiva collaborazione con il Comitato Genitori regolarmente costituito e normato da apposito statuto specifico. La maggior parte dei genitori interviene ai diversi incontri collettivi che si svolgono durante l'anno con i docenti e partecipano con sollecitudine alle iniziative della scuola. A loro, come agli alunni e ai docenti, viene offerto il supporto psico-pedagogico dell'equipe dell'ASP SR che opera nel territorio, oltre l'attivazione con fondi dell'istituzione scolastica, di apposito Sportello di Ascolto con la presenza di uno Psicologo Scolastico (servizio di consulenza per studenti e personale scolastico, anche come mediazione per dirimere contrasti presenti nelle famiglie utenti della scuola). Sulle iscrizioni degli alunni si ripercuotono i movimenti demografici del territorio caratterizzati da un modesto numero di nascite e da migrazioni da e verso l'esterno. Nonostante questa situazione, l'istituto ha registrato un incremento di iscrizioni per i vari ordini di Scuola con aumento delle classi, anche con studenti appartenenti a etnie straniere.

Gli alunni appartenenti ad etnie diverse, originari degli Stati nord-africani e dell'Asia sud- orientale, rappresentano una percentuale accettabile ma spesso non completano il ciclo d'istruzione per seguire le famiglie che in modo continuo si spostano all'interno del territorio nazionale.

Il clima relazionale all'interno della scuola è molto positivo con diffusa disponibilità alla collaborazione tra tutte le componenti scolastiche.

La scuola cura inoltre i rapporti di collaborazione con Enti, Associazioni locali e Parrocchie, si avvale della disponibilità di esperti esterni per eventuali iniziative integrative.

Valido il principio di cooperazione tra le forze attive del territorio secondo un concetto legato alla Community-care. Da diversi anni l'Istituto collabora in rete con diversi Enti pubblici e privati quali:

- **L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:** L'istituto usufruisce di un servizio di scuolabus per il trasporto quotidiano degli alunni residenti in periferie e in occasione delle uscite didattiche nel territorio, un servizio mensa per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria a tempo pieno, collabora in occasione di attività a carattere culturale, ricreativo e aggregativo organizzate dal Comune. Inoltre tra il comune e la scuola esistono delle convenzioni per l'utilizzo della palestra in orario extrascolastico da parte di associazioni sportive non lucrative e/o per l'organizzazione di eventi culturali, musicali, di riscoperta delle tradizioni locali.

- **L'ASP:** fornisce ai genitori, agli alunni e ai docenti un supporto medico-psico-pedagogico tramite uno sportello di mediazione atto a dirimere i contrasti all'interno della famiglia o della scuola, ad integrazione dello Psicologo Scolastico attivato dall'istituzione con fondi propri. Inoltre offre la presenza di una Equipe Multidisciplinare nel campo Medico-Socio-Psico- Pedagogico per seguire i casi di alunni disadattati o svantaggiati. Inoltre la scuola usufruisce della presenza del Medico Scolastico, ASP n. 8 di Siracusa, che collabora con l'istituzione in merito alle problematiche di sanità pubblica e di medicina della prevenzione.

- **LE ASSOCIAZIONI LOCALI:** L'**AIAS** in collaborazione con l'associazione **C.A.R.**(Centro Aretuseo Riabilitativo) offre alla scuola un servizio di logopedia per gli alunni con difficoltà di linguaggio; Le Associazioni **AVIS e FRATES** forniscono alla scuola sostegno organizzativo e gestionale per lo svolgimento di alcune attività progettuali nel campo sociale e della donazione; L'Associazione delle **FAMIGLIE GREEN** mira, anche attraverso iniziative di solidarietà, alla promozione di una cultura a favore della "famiglia"; l'Associazione "**AMICI di LUDOVICA**" collabora con iniziative di carattere ludico-ricreative per favorire l'inclusione sociale degli alunni più disagiati; l'Associazione **MOTOCLUB**, **VESPACLUB** e il **CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE** di **Rosolini** collaborano donando un significativo contributo alla nascita di una vera cultura dell'educazione alla sicurezza stradale. L'**UNICEF** – **LIONS** - **FIDAPA** per quanto riguarda eventi di carattere culturale, le associazioni **A.Pro.D.A.** - **A.F.A. – C.P.R. – FUTURA – A.I.A.S.** nel campo della promozione sociale e dell'Assistenza scolastica agli alunni diversabili, l'**Unione Ciechi** Comitato Provinciale di Siracusa, per l'inclusione degli ipovedenti, – la **BANDA MUSICALE "V. Bellini" Città di Rosolini**, con attivazione di una scuola di musica per l'insegnamento di vari strumenti musicali. Il Direttore della Scuola di Musica, nonché responsabile della Banda Musicale, è l'attuale **maestro** della **Corale Strumentale** d'**Istituto** della **Scuola "S. Alessandra" di Rosolini**, in collaborazione volontaria tramite protocollo d'intesa come forma di potenziamento musicale strumentale rispetto alla disciplina scolastica già impartita dal docente di Ed. Musicale della Scuola Secondaria 1° grado.
  L'istituzione presenta in organico anche un **Docente di Scuola Primaria Diplomato** in **Pianoforte** che cura la **corale** delle "**Voci Bianche**".

- **LA CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA:** che offre alla scuola attività di sostegno per la prevenzione di infortuni in alcuni progetti, di protezione civile nelle prove di evacuazione, di trasporto volontario gratuito per alunni non deambulanti;

- **LA CARITAS:** che mette a disposizione docenti volontari per svolgere attività di doposcuola gratuito per i ragazzi con difficoltà di apprendimento ma anche per coloro che hanno la necessità di essere seguiti per l'approfondimento di specifiche discipline.

- **LE TESTATE GIORNALISTICHE:** La Sicilia, Il Giornale di Sicilia, il Corriere Elorino, il Gazzettino del Sud Est, Radio R.A.M. diventano lo strumento per la presentazione e divulgazione delle diverse attività progettuali organizzate dalla scuola.
  Da segnalare uno specifico progetto mass-mediale, attivato all'interno del PTOF scolastico, con Docenti e Studenti di Primaria e Secondaria componenti la redazione giornalistica di "**Speaker WebTV**" e dell'organo di Informazione cartacea il Giornale della Scuola denominato "**L'Alessandrino**" sulle attività progettuali poste in essere dall'istituzione.

- **I SOGGETTI ECONOMICI LOCALI:** Contribuiscono con un sostegno economico volontario alla realizzazione delle attività della scuola.

RAPPORTI CON LE ALTRE SCUOLE

La scuola si pone nei confronti delle altre istituzioni scolastiche con la massima apertura possibile. E' infatti operativo un accordo di rete scolastica fra gli istitutivi **"R.E.P. FuoriClasse**", grazie al quale sono affrontati in sinergia le attività di orientamento e le difficoltà degli alunni relativi al fenomeno della Dispersione Scolastica. La **Scuola è capofila** di questo Protocollo di Rete:

Importante la sinergia in campo linguistico, con scambi tra Scuole Europee, all'interno del progetto **ERASMUS +** operato come scuola capofila dall'**I.I.S.S. "Archimede"** di **Rosolini** con gli **Istituti Comprensivi** del territorio comunale.

Raccordo progettuale e operativo all'interno dell'**Osservatorio di Area Distrettuale** sulla **prevenzione** alla **Dispersione Scolastica legato** e nell'ambito dell'inclusione **Alunni Diversabili** grazie alla partecipazione al **C.T.R.H.**

Significativo il protocollo di rete posto in essere denominato **"La Musica in Verticale"** con la scuola capofila ***I.C.*** *di* ***Giardini-Naxos Messina***, per implementare occasioni di crescita e sperimentazione in campo musicale tramite apposite progettualità in sinergia con Istituti Comprensivi e Superiori della Regione Sicilia, del territorio nazionale, con la partecipazione operativa del **Conservatorio di Musica "V. Bellini"** di **Catania** e il **Trinity College**.

RAPPORTI CON I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste nell'ambito della progettazione per corsi Didattico organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso iniziative finalizzate alla realizzazione di attività comuni, tramite raccordi disciplinari, dove spesso la musica risulta collante educativo fra le varie classi ponte.

OPPORTUNITA' E VINCOLI

La struttura architettonica raccolta in un'area ben delimitata rappresenta una buona opportunità per una stretta collaborazione tra i diversi ordini. Sono opportunità il clima relazionale sereno fra le varie componenti scolastiche, la disponibilità alla collaborazione con le famiglie e col territorio. Gli ampi spazi esterni consentono inoltre di svolgere attività all'aria aperta a contatto con la natura, e frequenti incontri a carattere didattico e ludico tra i vari ordini.

Dall'autovalutazione dell'Istituto emerge una buona soddisfazione dell'utenza relativamente alle competenze educative e didattiche dei docenti. Sicuramente la stabilità del corpo docente favorisce la continuità didattica con positive ricadute sulla realizzazione dei progetti.

Rappresentano invece un vincolo, sulla conduzione della vita scolastica, le risorse finanziarie limitate anche relativamente al materiale didattico, al materiale di uso quotidiano, agli arredi dei vari laboratori, in relazione ai finanziamenti esigui legati a un istituto comprensivo statale.

PRINCIPI E FINALITA'
CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - Scuola Secondaria 1° grado

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità generali della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona (D.M. 201/99).

L'indirizzo musicale costituisce nel nostro territorio una necessaria risposta alle sempre crescenti istanze avanzate dall'utenza, che ritrova in questo servizio l'unica possibilità offerta dalle istituzioni pubbliche per avviare i propri figli alla pratica musicale mediante lo studio di uno strumento. Consente agli allievi uno studio più consapevole ed approfondito delle discipline musicali, oltre ad individuare talenti in età precoce e fornire loro un'istruzione propedeutica all'eventuale proseguimento degli studi musicali, gettando così un ponte tra Scuola e mondo delle professioni. In altri termini, la programmazione dei docenti di strumento tiene conto delle reali potenzialità dei singoli allievi, affinché ciascuno possa trarre benefici da un'esperienza di indubbia portata educativa. Lo studio di uno strumento offre, inoltre, ampie possibilità di socializzazione (attraverso la pratica di musica d'insieme) e di sviluppo armonico della personalità del preadolescente; per la sua valenza educativa e formativa, espressiva e comunicativa, fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche ad alunni svantaggiati.

Per tale motivazione, con fondi FIS l'istituzione scolastica ha attivato già da diversi anni potenziamento delle **Attività Musicali Sperimentali**, ottimizzando le risorse interne grazie alla re-distribuzione oraria flessibile del docente della secondaria con competenze musicali certificate e all'integrazione del Referente Scuola Musicale Comunale di Rosolini, polistrumentista e

oltre che esperto per il potenziamento musicale della Primaria. Fondamentale la collaborazione delle Famiglie che hanno voluto investire nel progetto di potenziamento. Significativa la presenza di Insegnante di Primaria diplomata in Pianoforte, responsabile del Coro "Voci Bianche".
Il Corso Musicale Sperimentale registra la presenza costante e numerosa di studenti, della secondaria divisi in vari strumenti. Ad integrazione, ottimo l'apporto dell'Educazione Musicale in orario curricolare con Docente in organico. Nella seconda parte, a motivo della situazione emergenziale, le attività hanno subito una interruzione in presenza, facendo però registrare una voglia di continuare a fare musica anche per via telematica, usando apposita piattaforma con esperto collegato a distanza con gli studenti. Esperienza che è continuata ininterrottamente con la realizzazione di un **Musical interattivo multimediale** a distanza dal titolo "**Alladin**" condiviso con le scuole aderenti, grazie al Protocollo di Rete "**La Musica in Verticale**". Attualmente, la sperimentazione è in atto grazie all'attivazione di apposito progetto integrativo inserito nel PTOF, attuato nel corrente anno scolastico.

Per il prossimo **anno scolastico 2026/27** in continuità ideale con quanto fino ad ora realizzato, abbiamo previsto, nella nostra scuola, l'attivazione di un **Corso ad Indirizzo Musicale** in prima classe della **Scuola Secondaria** di **I grado**, con apposito decreto di attuazione.

La strutturazione del corso recepisce le linee di indirizzo generale di cui al Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201, con adesione incondizionata alle nuove modalità organizzative ed all'impianto strutturale di cui all'allegato del D.M. sopra citato. Il corso ad indirizzo musicale si inserisce nella struttura prospettica della Scuola Secondaria di I grado e ne segue l'itinerario metodologico – didattico, pienamente integrandosi e realizzandosi nell'ambito delle attività di programmazione educativa e didattica dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti.

Il corso, in sintonia con quanto previsto dal Decreto di cui prima, si prefigge le seguenti **FINALITA':**

- educazione e formazione dell'alunno – cittadino attraverso l'accostamento all'esperienza musicale, di cui è parte integrante lo studio specifico di uno strumento musicale;
- offrire all'allievo l'opportunità di scoprire le proprie attitudini;
- arricchimento culturalee affinamento del senso estetico;
- sviluppo e maturazione della personalità dell'alunno e delle capacità mnemoniche attraverso la conoscenza del linguaggio musicale, inteso come mezzo espressivo – comunicativo e fruitivo del patrimonio musicale delle diverse civiltà;
- educazione alla socialità, alla solidarietà, ai valori ed allo spirito collaborativi attraverso il lavoro d'insieme con la collaborazione di vari strumenti e con l'apporto di diverse discipline;
- fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé;

In riferimento alle finalità istituzionali e formative, si intendono raggiungere i seguenti **OBIETTIVI:**

- sviluppo ed affinamento del gusto estetico e del senso critico;
- stimolo alla creatività ed alla invenzione di moduli espressivi attraverso la pratica strumentale;
- conoscenza e comprensione partecipativa del patrimonio musicale ed integrazione con le conoscenze relative alle altre discipline di studio;
- sviluppo delle capacità operative;
- sviluppo del senso di solidarietà e del processo di socializzazione;
- valorizzazione delle potenzialità e delle attitudini musicali dei discenti;
- acquisizione di una preparazione specialistica con possibilità di sbocchi occupazionali e/o prosecuzione degli studi musicali;

- recupero degli alunni con spiccate attitudini operative e con particolare predisposizione alla pratica strumentale, agendo preventivamente sui possibili casi di drop out o eliminando situazioni già avvenute di dispersione scolastica;
- condurre i discenti, attraverso l'integrazione dell'insegnamento strumentale con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

OBIETTIVITRASVERSALI

- conoscere sè stesso;
- rispettare gli altri e l'ambiente;
- saper collaborare;
- sviluppo delle capacità attentive e di concentrazione;
- favorire lo sviluppo di capacità critiche ed autocritiche;
- favorire le capacità organizzative e lo sviluppo di un metodo di lavoro;
- sviluppo delle capacità di autocontrollo;
- saper intervenire;
- impegnarsi nell'esecuzione dei compiti;
- saper osservare (cogliere le varie caratteristiche dei suoni e metterli confrontare in base ai diversi parametri;
- saper analizzare (riconoscere le principali strutture morfologiche della musica: timbro, dinamica, metro, ritmo, melodia, armonia, ecc.);
- saper sintetizzare relazionando verbalmente e mediante testo scritto;
- saper rielaborare improvvisando semplici melodie elementari accompagnamenti armonici;
- saper giudicare valutando qualità ed efficacia delle proprie performances musicali e delle composizioni ascoltate.

Inoltre, l'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

- L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Infine, sempre in riferimento a quanto riportato sul D.M. 201/99; elenchiamo di seguito i cosiddetti

OBIETTIVIFINALI:

- corretta impostazione strumentale;
- abilità di lettura ed esecuzione;
- capacità di ricostruire il contesto storico – culturale nel quale le opere musicali sono state concepite;
- capacità di raccordare i contenuti disciplinari curriculari con l'esperienza musicale strumentale;
- attenzione alle proporzioni tra i vari elementi a carattere espressivo;
- concertazione ed interpretazione comune dei brani d'insieme.

STRUTTURAZIONE DEL CORSO

Il corso si articolerà sull'insegnamento di quattro strumenti musicali:

- **PIANOFORTE**
- **SAXOFONO**
- **FLAUTO**
- **PERCUSSIONI**

Si formeranno, quindi, **quattro gruppi** di **sei alunni** per ciascuno strumento, al fine di avere una **prima classe** nella **Scuola Secondaria** di **I grado** formata da **ventiquattro alunni**.

L'insegnamento si svolgerà durante due rientri pomeridiani della durata di un'ora ciascuno. Nel primo di questi rientri agli alunni selezionati verrà impartita una lezione individuale (di cui mezz'ora di lezione vera e propria e mezz'ora di ascolto partecipativo); durante il secondo rientro verrà impartita una lezione individuale come nel primo caso ed una lezione collettiva finalizzata dapprima alla alfabetizzazione musicale ed allo studio della teoria e solfeggio, poi allo studio della storia dello strumento e della sua letteratura. Per quanto riguarda la pratica di musica d'insieme, secondo la formazione di diversi ensemble strumentali e strumentali – vocali, sarà utilizzata la soglia minima del 20% del monte ore complessivo.

Per la realizzazione delle attività prevista dal corso ad indirizzo musicale, la scuola acquisterà e metterà a disposizione le seguenti dotazioni strumentali ed attrezzature: pianoforte, sassofoni, clarinetti, percussioni (nelle diverse tipologie), leggii, metronomi, accordatori.

- Nell'ambito della scuola verrà istituito un **Comitato tecnico-scientifico-didattico**, presieduto dal **D.S.** (che possiede competenze specifiche nel campo musicale) e composto dagli **Insegnanti di Educazione Musicale** di **Scuola Secondaria 1° grado** e di **Scuola Primaria**

(l'istituzione presenta in organico anche un **Docente di Scuola Primaria Diplomato** in **Pianoforte** che cura la **corale** delle "**Voci Bianche**") e dall'**Esperto** di potenziamento in **Strumenti Musicali** (*fiati e percussioni*), in collaborazione con l'**Associazione** di promozione artistica comunale **Banda Musicale "V. Bellini" di Rosolini**.

Detto comitato si occuperà di tutto ciò che concerne il funzionamento del corso ad indirizzo musicale. In particolare, delle prove orientativo – attitudinali degli alunni, i corsi di aggiornamento per gli insegnanti e le attività musicali collaterali.

Riguardo ai criteri ed alle modalità di verifica e di valutazione dei risultati, si farà riferimento alle indicazioni scaturite in sede di programmazione generale e soprattutto nell'ambito del Consiglio di classe. Inoltre, gli alunni del corso ad indirizzo musicale saranno sottoposti a costante verifica in itinere, visto che la lezione individuale si svolge anche come verifica del lavoro svolto autonomamente. Le esibizioni collettive avranno invece una valenza valutativa rispetto a quanto svolto nell'ambito della dimensione di gruppo. Al termine dell'anno scolastico il lavoro sarà completato con la produzione di esecuzioni dei diversi gruppi strumentali e con l'esibizione di tutti gli

alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale, attraverso la realizzazione di attività interdisciplinari nello spirito della trasversalità che caratterizza il concetto di Istituto Comprensivo.

Alla classe che attuerà l'indirizzo musicale verranno ammessi gli alunni che, avendo fatto richiesta di iscrizione, avranno superato la prova orientativo – attitudinale davanti alla Commissione composta dal Dirigente Scolastico, un Insegnante di Educazione Musicale della Secondaria e dall'Insegnante di Musica della Primaria, dal Direttore della Banda Musicale "V. Bellini" Città di Rosolini e da un Docente esterno esperto. Apposito verbale consuntivo riporterà tutte le informazioni necessarie sulle prove e sull'esito finale.

I docenti del corso ad indirizzo musicale parteciperanno ai Corsi di aggiornamento programmati ed organizzati dalla scuola e da altre Istituzioni scolastiche o in forma consorziata, nonché a tutte le iniziative proposte dall'Ufficio Scolastico Provinciale Ambito Territoriale di Siracusa. Tali incontri avranno lo scopo di mettere a confronto esperienze, metodologie ed itinerari didattici verificandone l'efficienza e l'efficacia, ai fini di un arricchimento personale e di un rinnovamento migliorativo delle tecniche operative e dell'attività didattica generale.

Alla luce di quanto sopra esposto, si richiede la nuova istituzione di un apposito e regolare **Corso ad Indirizzo Musicale a partire dall'anno scolastico 2026/27, presso Istituto Comprensivo Statale "S. Alessandra" di Rosolini – Scuola Secondaria 1° grado, classe di concorso A077, dichiarando l'adesione incondizionata alle modalità organizzative di cui al D.M. 201/99, nonché alle linee di indirizzo strutturali contenute negli allegati del suddetto decreto ministeriale.**

Segue l'indicazione dettagliata di programmi e contenuti per ogni tipologia strumentale indicata.

Strumenti musicali e indicazione programmatiche

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali sia in attività collettive, le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin da elementi elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso le conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata.

La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche delle potenzialità dei singoli alunni.

I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili, alle forme e alla distinzione dei linguaggi.

Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante che terrà conto delle innovazioni della didattica strumentale.

PIANOFORTE

Tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali.

- Mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
- mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
- salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

- Danza (ad esempio: F. Schubert, *Ländler e Valzer;* B. Bartòk, *For children,* ecc)
- Pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, *Album per la gioventù;* S. Prokofiev, *Music for children;* una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, ecc.)
- Forme polifoniche e forme-sonata (ad esempio: J. S. Bach, *Preludi e fughette;* F. J. Haydn, *Divertimenti*; L. van Beethoven, *Sonatine* ecc.)
- Variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900)

SAXOFONO

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio,
- acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione,
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione,
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento,
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- -principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti
- -utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici
- -staccato e legato
- -variazioni dinamiche e agogiche.

FLAUTO traverso

- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi respiratorio ed espiratorio
- Acquisizione della tecnica di emissione nei tre registri e progressivo sviluppo di una buona sonorità, delle capacità di controllo del suono ed intonazione delle diverse situazioni timbriche e dinamica e nei cambi di registro
- Acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione.
- Conoscenza delle posizioni cromatiche, dello strumento, nei tre registri e acquisizione di una sicura tecnica digitale (precisione nella coordinazione dei movimenti e dello sviluppo del controllo delle diverse velocità)
- Acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano
- Controllo consapevole delle articolazioni (uso del legato e dello staccato)
- Approccio all'esecuzione degli abbellimenti (Acciaccature, appoggiature, mordenti, gruppetti e trilli)
- Esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti
- utilizzo dell'estensione di due ottave con passaggi diatonici e cromatici
- staccato e legato
- variazioni dinamiche e agogiche

PERCUSSIONI (tamburo, timpani, xilofono, vibrafono)

Tamburo:
• primi rudimenti al tamburo con impostazione tradizionale o moderna;
• precisione ritmica nell'esecuzione dei gruppi irregolari e nei cambi di tempo;
• controllo tecnico nelle varie dinamiche e controllo della qualità sonora;
• facili letture a prima vista.

Timpani:
• controllo della dinamica e della timbrica sui timpani (coppia centrale di 26 e 29 pollici);
• controllo dell'intonazione;
• tecnica del rullo nelle varie dinamichee primi facili cambi di intonazione e di tempi;
• incroci e tecnica stoppaggio delle pelli;
• facili letture a prima vista.

Xilofono:
• esecuzione delle scale maggiori o minori, arpeggi in tutte le tonalità; tecnica del trillo;
• controllo delle dinamiche;
• studio di facili composizioni/trascrizioni tratte dal repertorio di altri strumenti di diverse epoche/stili;
• facili letture a prima vista.

Vibrafono:
• tecnica delle quattro bacchette (burton grip oppure musser oppure stevens grip);
• scale maggiori e minori;
• divaricazioni bacchette (double sticking dampening);
• studio di facili composizioni tratte dal repertorio per chitarra o liuto;
• facili letture a prima vista anche a struttura polifonica.

Alla fine del triennio gli alunni dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per ensemble di percussioni e piccole composizioni per setup o per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti:

- impostazione su tutti gli strumenti e conoscenza delle varie tecniche;
- controllo dinamico;
- buona precisione ritmica e di intonazione.

Rosolini, 10 ottobre 2025

I RELATORI DEL PROGETTO

Prof. **Giuseppe Mingo** – Educazione Musicale
Scuola Secondaria 1° grado- Ist. Comp. "S. Alessandra"
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lgs n. 39/93

Ins. **Cinzia Fede** – Diplomata in Pianoforte
Scuola Primaria Posto Comune - Ist. Comp. "S. Alessandra"
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lgs n. 39/93

Maestro Concertatore **Roberto Errante**
Banda Musicale "V. Bellini" Città di Rosolini
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lgs n. 39/93

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. **SALVATORE LUPO**
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lgs n. 39/93

DELIBERE OO.CC:

- Estratto Verbale Collegio dei Docenti n. 4 del 30 ottobre 2025
- Estratto Verbale Consiglio d'Istituto n. 3 del 30 ottobre 2025